

28/10/2008 10:48

Mondialpol, oggi l'interrogatorio

Giovanni Franzese è accusato di aver preso parte l'estate scorsa alla mega-rapina da trenta milioni di euro

Giovanni Franzese, l'ispettore capo in forza alla Questura di Campobasso (attualmente sospeso dal servizio), è giunto ieri mattina in Piemonte, a Biella precisamente, dove oggi verrà interrogato dal Gip di turno. Franzese era stato arrestato, nei giorni scorsi, dai carabinieri del Ros su disposizione del Gip biellese poichè ritenuto presunto autore di una colossale rapina da 30 milioni di euro non a caso definita «del secolo» al caveau del portavalori «Mondialpol» dello scorso 31 agosto.

A finire nella rete, nell'operazione definita «All System», insieme all'insospettabile poliziotto, sono due pregiudicati del napoletano. Salgono così complessivamente a nove le persone arrestate in relazione al colpaccio della scorsa estate. Se però, sinora, gli arresti hanno destato poco clamore dato il ruolo di manovalanza criminale impersonato da molti degli indagati con l'arresto di Giovanni Franzese l'inchiesta fa un deciso salto di qualità. E di clamore. Non è ben chiaro il ruolo che ha avuto l'ispettore di polizia nella rapina di Vigliano ma, col passare delle ore, sembra confermarsi il proprio ruolo di copertura della banda.

La prima svolta le indagini la trovano a settembre, allorché ad essere arrestati sono Giovanni Esposito e Giovanni Pezzella. E' stato il primo dei due a fornire la traccia iniziale agli inquirenti, un'impronta digitale lasciata su un biglietto autostradale. A questo primo riscontro sono seguiti altri quattro arresti, tra cui una donna e quella che è considerata la presunta «talpa» dell'operazione, Alessandro Ciaramella, in servizio proprio alla Mondialpol di Vigliano. Sembrerebbe sia stato lui ad aprire le porte del caveau alla banda. Insieme a Ciaramella vennero arrestati Salvatore Bartilomo, ex guardia giurata e presunta «mente» del colpo, la moglie Giuseppina Liccardi e Luciano Romano, un 30enne napoletano. Finora, tra gli arrestati, nessuno ha rilasciato dichiarazioni al Gip. Che parli Franzese? La domanda principale che, al momento, continua a tenere banco è una sola: dove sono finiti i 30 milioni di euro spariti il 31 agosto? Intanto oggi, alle 10, il Procuratore capo di Biella, Ugo Adinolfi, renderà noti tutti i particolari dell'operazione nel corso di una conferenza stampa.

dibello